

Ruoli dei componenti la S.A.E.

Preposto o Responsabile dell'Emergenza

E' il Responsabile dell'Emergenza, così come individuato nel documento del Piano di Emergenza dell'Istituto Comprensivo "Via delle Alzavole" agli atti, e ad esso pertanto sono affidati i seguenti compiti:

- tenersi, quanto più possibile, aggiornato sulle norme di legge in vigore e sulle disposizioni emanate o che verranno emanate in materia di gestione delle emergenze;
- interessarsi affinché il personale che andrà a sostituire quello inizialmente designato a fare parte della "S.A.E.", abbia anch'esso una specifica formazione in materia di antincendio e di evacuazione, e sia adeguatamente addestrato secondo i programmi convenuti con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- rendere noto a tutto il personale i nominativi ed il relativo recapito telefonico degli incaricati per l'attuazione delle misure antincendio e della gestione delle emergenze;
- verificare periodicamente, (più volte l'anno), le procedure previste dal "Piano di Esodo", mediante prove pratiche di evacuazione per emergenza simulata;
- tenere il collegamento con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e con le Direzioni Aziendali in essere presso lo stabile;

- sensibilizzare il personale affinché, nell'interesse di tutti, segnali eventuali deficienze o danni alle attrezzature antincendio nonché, in generale, ogni altra anomalia direttamente rilevata – o della quale è venuto a conoscenza – che possa costituire pericolo per le persone;
- provvedere unitamente alle Direzioni interessate, alla verifica dello stato di efficienza e funzionalità:
 - degli impianti fissi di segnalazione e spegnimento incendio e delle attrezzature mobili fisse antincendio (estintori e idranti);
 - dei congegni di apertura e chiusura delle porte tagliafuoco e delle porte di sicurezza;
 - dell'impianto di illuminazione di sicurezza;
 - degli eventuali mezzi di protezione individuale messi a sua disposizione;
- **assicurare:**
 - ◇ il coordinamento con l'ufficio sicurezza dello stabile
 - ◇ la corretta esposizione e visibilità della segnaletica di sicurezza;
 - ◇ la periodica manutenzione degli estintori e degli altri impianti di rilevazione e spegnimento incendio;
 - ◇ la completa agibilità dei percorsi di uscita;
- qualora venga cambiata la destinazione d'uso dei locali (es. da archivio ad ufficio) e/o quando dovesse variare il numero delle persone stabilmente presenti sui piani del fabbricato, comunicare tali variazioni al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione per i dovuti aggiornamenti periodici del piano di esodo.

Il Responsabile dell'emergenza

- * valuta l'opportunità di attivare il piano di emergenza e lo dichiara operativo, quando lo ritiene necessario;
- * dirige e coordina tutte le attività che si svolgono mentre l'insediamento è in condizioni di emergenza;
- * tiene sotto controllo l'emergenza durante la sua evoluzione (sviluppo incrementale, danni reali e potenziali, tipo di contromisure) ed attiva gli altri preposti, sulla base delle sue valutazioni dinamiche della situazione;
- * dichiara la fine dello stato di emergenza.

Sostituto del Preposto o Responsabile dell'Emergenza

E' il sostituto del Preposto e copre il ruolo di Referente per la gestione dell'emergenza, sostituisce il Responsabile dell'emergenza in caso di sua assenza od impedimento e collabora con lo stesso, sia nello svolgimento dei compiti ordinari che in caso simulazione per esercitazione e/o di accertata emergenza.

Addetto al Censimento

Il progetto del piano di Evacuazione contiene l'individuazione dei punti di raccolta esterni, individuati quali - *luogo, area, zona esterna Sicura* - che, in funzione del numero delle persone presenti, deve essere organizzata, da uno o più incaricati, per l'accoglienza del personale a seconda della successione di uscita dall'edificio dei singoli piani/settori, senza creare intralcio al normale camminamento nel deflusso, né ostruire i passaggi esterni destinati all'accesso di eventuali mezzi di soccorso potenzialmente necessari: VVF, Autoambulanze, forze dell'ordine, etc.

L'addetto al censimento dovrà organizzare i settori in uscita e tenere la registrazione scritta del numero delle persone presenti considerando che, da ciascuno dei reparti/settori, il deflusso avverrà in modo gestito, dagli altri incaricati: Aprifila e Chiudifila.

Aprifila: Per la comprensione del compito assegnato a tale figura sensibile, si deve sempre verificare la specificità del piano di Evacuazione adottato, in particolare è determinante il riconoscimento del settore di appartenenza, del quale, in caso di sopraggiunta emergenza e/o di simulazione, l'incaricato diviene: guida del deflusso in *Sicurezza*.

- L'aprifila si pone in prossimità della porta in uscita di sicurezza indicata dal percorso di esodo e coordina il deflusso degli occupanti il piano (stanza/aula – corridoio – fila – uscita) ponendosi quale primo uscito e regolarizzando il camminamento, senza correre e mantenendo la calma.

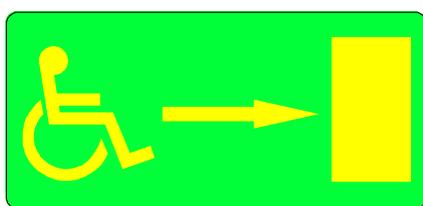
- L'aprifila sarà coadiuvato da un altro addetto che coprirà il ruolo di *chiudifila* (più avanti trattato) e dagli eventuali sostituti, insieme accompagnano tutti gli appartenenti al settore e/o piano, verso il luogo esterno sicuro – Punto di Raccolta - secondo le procedure di riferimento; organizzano il gruppo mantenendo le persone nell'area stabilita dall'addetto/i al censimento e collaborano per il controllo alla conta.

In forma scritta dovranno essere trasmesse le eventuali comunicazioni di pericolo, sia individuale: ritardo di eventuali dipendenti/ospiti per malessere, caduta, etc. e/o collettivo: principio di incendio, dissesti strutturali, altro.

Sostituto Aprifila: E' necessario nominare sempre uno o più sostituti, sia per avere la certezza che in caso di assenza dell'incaricato è comunque coperto il ruolo della figura sensibile "Aprifila", sia per la collaborazione al deflusso organizzato, più o meno complesso, a seconda della distribuzione oggettiva degli ambienti lavorativi del settore.

In caso di compresenza di tutte le figure sensibili di settore, il sostituto si pone quale elemento di centro sulla fila in deflusso, e si adopera per mantenere la continuità di camminamento e per eventuali soccorsi a persone che possano essere colpite da malessere, per agitazione, ansia e/o per cadute accidentali.

Addetto al personale disabili: In caso di personale disabile temporaneamente (colleghi/alunni con ridotte capacità motorie perché ingessati, soggetti a distorsioni o strappi che comportano uso temporaneo di bastoni e/o stampelle) oppure, nel caso in cui nel settore sia presente personale non deambulante impiegato permanente, la S.A.E. deve essere costituita anche da figure sensibili opportunamente addestrate al loro trasporto e/o all'accompagnamento che, a seconda del sito e dell'organizzazione del piano, si potranno unire al deflusso, secondo la via di fuga stabilita ponendosi in coda, e/o seguono le indicazioni specifiche, previste caso per il caso.



Chiudifila: La figura sensibile incaricata del ruolo di chiudifila, copre un compito essenziale, per la precisione con cui deve realizzarsi l'intera procedura di esodo.

- All'addetto è affidato il compito di organizzare la coda del deflusso dal settore di appartenenza verificando, durante l'uscita, la partecipazione di tutti gli occupanti le stanze in successione, dall'ultima a quella prossima alla porta di uscita di sicurezza, che invia le persone all'esterno e/o in luogo sicuro.

Il chiudifila deve, prima di lasciare il piano e/o il settore:

- *Verificare ogni singolo ambiente accertandosi che nessuno sia rimasto all'interno e/o che nessuno sia preso dal panico e/o da malesseri.*
- *Chiudere la porta di ciascun ambiente.*
- *Staccare l'interruttore dell'energia elettrica di piano e/o di settore.*
- *Chiudere, alle sue spalle, la porta di uscita di sicurezza riservata al settore.*

Addetto al primo soccorso

L'addetto ha il compito di prestare il primo soccorso in caso di malore o infortunio, secondo le procedure apprese durante il corso di formazione appositamente frequentato. Dovrà, altresì, provvedere a richiedere l'intervento del medico **(118)** in caso di necessità.

Inoltre si occupa di controllare periodicamente il contenuto della cassetta di pronto soccorso e di segnalare per tempo al preposto la mancanza di materiali ormai consumati o scaduti.